

BLASTEMA



*Evocativa
coscienza del
futuro.
Il suono libero
dei Blastema*

di Paolo Tocco

Si intitola *Tutto finirà bene* il nuovo disco dei Blastema. Introspezione e intima filologia, romanticismo ed etica sociale. Prezioso sound italiano che punta dritto al futuro.

Sifa di conto col passato, tra rivoluzioni e attese, tra conquiste di merito e sconfitte da copione. Suona libero il nuovo disco dei Blastema, libero di essere e di diventare, libero di rabbia e di speranza, libero da tutte le inutili etichette della saccente critica discografica. Si intitola *Tutto finirà bene* e si lancia alla stampa con il bellissimo singolo *Orso bianco*. L'inconfondibile voce di Matteo Casadei e un'elettronica disegnata con scalpello di precisione e pregiate organze artigianali, che poggia un gomito sulle staccionate del confine e si affaccia con sicurezza sui panorami internazionali. Un lavoro che danza stabile su un equilibrio di filosofica introspezione, vita personale e rivoluzioni quotidiane dietro ogni singola sfumatura melodica. Non me ne voglia la corte dei dotti conoscitori del genere, ma non ho alcuna voglia di catalogare. Qualche domanda e poi resto in ascolto...

Un nuovo disco. A noi sembra tanto diverso dai passati lavori. Dal vostro punto di vista invece?

Senza dubbio anche secondo noi è un disco diverso rispetto ai precedenti, malgrado si avverta che la matrice generatrice è la stessa. Già in fase di creazione sapevamo di fare qualcosa di destabilizzante per coloro che conoscono e amano i Blastema di *Pensieri illuminati* e *Lo stato in cui sono stato*, ma eravamo anche certi che a quelle conclu-